

Il castello appartiene oggi al Fondo Ambiente Italiano (Fai), che ne ha risistemato i venti ettari di parco e completamente restaurato l'edificio.

A **Mazzè** i castelli sono addirittura due, posti a pochi metri di distanza l'uno dall'altro nel grande parco.

Ancora una volta protagonisti della fondazione sono i conti di Valperga, nel XII secolo, ma qui esistevano tracce di fortificazioni ben più antiche.

Il castello piccolo ha un'alta torre quadrata; quello grande, che in origine era una casaforte, ha assunto l'attuale fisionomia più recentemente.

Il castello piccolo **ospita**, si dice, **un fantasma**: è quello del conte Raffaele Hugoniot, che fu ucciso dal suo maestro d'armi attorno alla metà del XIV secolo per lavare l'onta subita dalla figlia.

streghe di Forno e di Levone: le donne furono rinchiuso nelle carceri e condannate al rogo: si salvò solo una di loro, **Margarota**, che **raccontò i supplizi subiti** dalle malcapitate.

Il castello di Malgrà, a **Rivarolo**, fu costruito all'inizio del XVI secolo.

Si dice che debba il nome al fatto che il suo fondatore, il conte Martino di Agliè, lo avesse fatto erigere "malgrado" **la fiera opposizione** dei Valperga.

La costruzione originaria era formata da due edifici uniti da un muro di cinta e da una torre circolare che è ancora oggi visibile.

I lavori di restauro, iniziati nel 1884 ad opera dell'architetto Alfredo D'Andrade, si sono conclusi nel 1926.

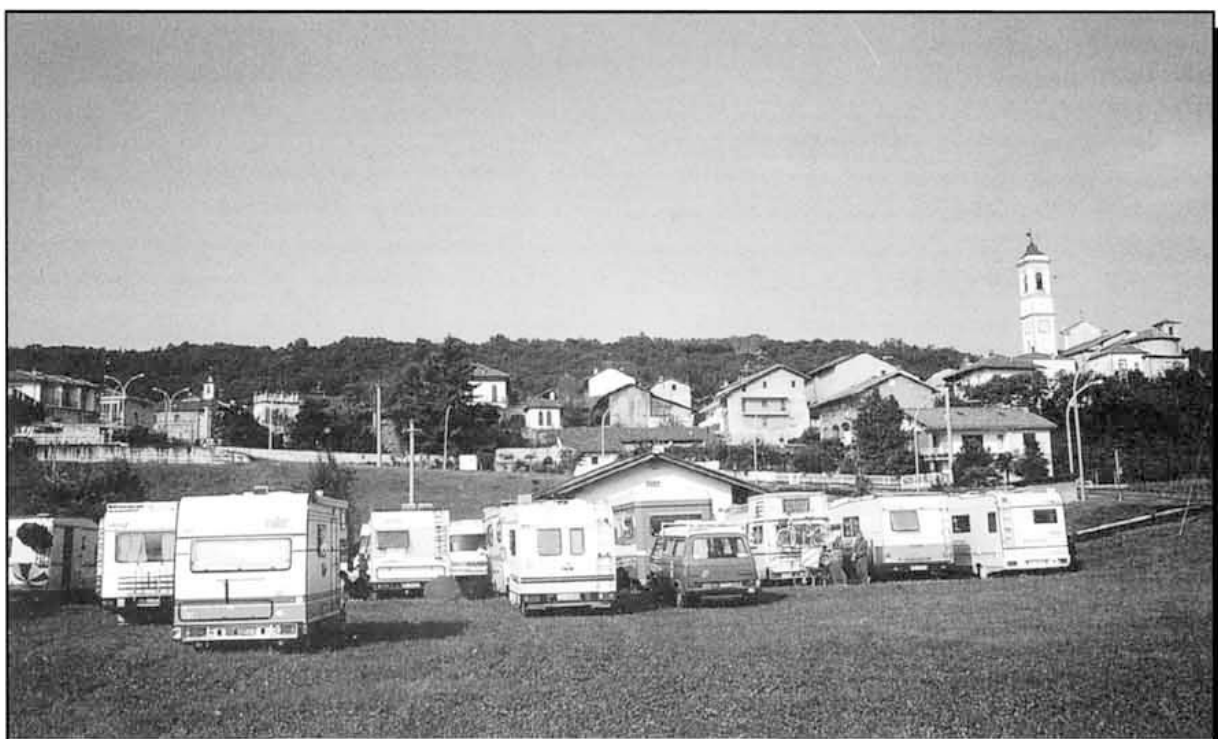


foto Giovanni Mosca

Pare che la sala d'armi ed i sotterranei siano i luoghi privilegiati da questo spirito inquieto.

Due sono anche gli edifici del complesso di **Rivara**. **Il castello superiore**, più antico, fu fatto erigere dai Valperga a dominare la strada che sale verso la montagna; **il castello inferiore**, che oggi assume le sembianze di un palazzo neobarocco, fu fatto invece costruire dai conti Discalzi per controllare i rivali Valperga.

La realizzazione attuale è frutto dell'opera di D'Andrade, che alla fine del secolo scorso salvò tutto il complesso dall'abbandono.

Nel castello superiore, nel XV secolo, **si insediò l'Inquisizione** per tenere i processi alle

Il castello di Parella appartenne ai marchesi San Martino Provana e fu eretto nel Seicento sui resti di un'antica struttura risalente a tre secoli avanti. La caratteristica principale di questo **imponente maniero** sono i suoi saloni.

Tra questi se ne segnalano alcuni: la "sala di Giove", che contiene una galleria di uomini illustri che hanno segnato la storia del medioevo; la "salletta del Paradiso", dove gli affreschi che la ricoprono completamente evocano scene Marine e paesaggi di fantasia.

Molto suggestivo è il paesaggio che si può ammirare dalle finestre che si affacciano sulla pianura e sul parco.